



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



# *RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA*

**A.S. 2025-2026**

Le relazioni sindacali sono improntate al rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e della Rappresentanza Sindacale Unitaria (di seguito, RSU) con l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività; correttezza e trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti Contraenti.



ISTITUTO COMPRENSIVO  
 "NELSON MANDELA"  
 VARAZZE-CELLE



**SOMMARIO**

A.S. 2025-2026 ..... 1

**TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI E DIRITTI SINDACALI.....6**

    ART. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata..... 6

    ART. 2 – Interpretazione autentica e conciliazione ..... 6

    ART. 3 – Verifica attuazione ..... 7

**CAPO II – DIRITTI SINDACALI.....7**

    ART. 1 – Attività sindacale ..... 7

    ART. 2 - Permessi sindacali per l’esercizio del mandato di rsu ..... 7

    ART. 3 - Permessi sindacali..... 7

    ART. 4 – Assemblea in orario di lavoro ..... 8

**CAPO III – ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUTO.....9**

    ART. 1 – Obiettivi e strumenti..... 9

    ART. 2 - Relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità..... 9

    ART. 3 – Informazione ..... 10

    ART. 4 – Confronto ..... 10

    ART. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa ..... 11

    ART. 6 - Accesso agli atti..... 11

**CAPO IV – ADEMPIMENTI E COMPORTAMENTI IN CASO DI ASSEMBLEE E DI SCIOPERI.....12**

    Art. 1 - Contingenti minimi in caso di assemblea..... 12

    Art. 2 - Contingenti minimi in caso di sciopero..... 12

    Art. 3 - Dichiarazione di adesione allo sciopero ..... 13

    Art. 4 - Rilevazione della partecipazione allo sciopero ..... 13

    Art. 5 - Patrocinio e patronato..... 13

**CAPO V – LA COMUNITA’ EDUCANTE.....13**

**TITOLO II - SICUREZZA - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro..... 14**

    Art. 1 - Soggetti tutelati ..... 14

    Art. 2 - Obblighi del dirigente scolastico in materia di sicurezza ..... 14

    Art. 3 - Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi ..... 14

    Art. 4 - Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi ..... 14

    Art. 5 - Il documento di valutazione dei rischi ..... 15



ISTITUTO COMPRENSIVO  
 "NELSON MANDELA"  
 VARAZZE-CELLE



Art. 6 - Tutela sanitaria .....	15
Art. 7 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi .....	15
Art. 8 - Rapporti con gli enti locali .....	15
Art. 9 - Formazione e informazione dei lavoratori .....	16
Art. 10 - Prevenzione incendi e protezione contro rischi particolari .....	16
Art. 11 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza .....	16
<b>TITOLO III GESTIONE PERSONALE IN ATTUAZIONE DEL POF - <i>Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare...</i></b>	<b>18</b>
Art. 1 - Criteri generali.....	18
Art. 2 - Utilizzazione del personale docente .....	19
Art. 3 - Utilizzazione del personale a t a.....	19
Art. 4 - Utilizzazione del personale in attività che implicano la flessibilità del servizio .....	19
Art. 5 - Sostituzione di docenti assenti per brevi periodi .....	19
<b>TITOLO III GESTIONE PERSONALE IN ATTUAZIONE DEL POF - <i>Criteria generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti</i></b>	<b>21</b>
<b>TITOLO III GESTIONE PERSONALE IN ATTUAZIONE DEL POF - <i>Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)</i></b>	<b>22</b>
Art. 1 - Tipologia e modalità di comunicazione .....	22
Art. 2 - Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali .....	22
Art. 3 - Diritto alla disconnessione .....	22
Art. 4 - Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone .....	23
Art. 5 - Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone .....	23
<b>TITOLO III GESTIONE PERSONALE IN ATTUAZIONE DEL POF - <i>Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica</i></b>	<b>24</b>
<b>TITOLO IV CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO</b>	<b>25</b>
Art. 1- Risorse.....	25
Art. 2 – Finalizzazione delle risorse del FIS .....	25
Art. 3 - Fondo di riserva.....	25
Art. 4 - Criteri per la suddivisione del fondo dell'istituzione scolastica.....	26
<b>TITOLO IV GESTIONE RISORSE ECONOMICHE IN ATTUAZIONE DEL POF</b>	<b>27</b>
Art. 1 - Stanziamenti .....	27



ISTITUTO COMPRENSIVO  
 "NELSON MANDELA"  
 VARAZZE-CELLE



Art. 2 - Conferimento degli incarichi.....	27
Art. 3 – Quantificazione delle attività aggiuntive .....	28
Art. 4 - Funzioni Strumentali al Piano dell’Offerta Formativa .....	32
Art. 5 - Fondo ore eccedenti per sostituzione docenti assenti.....	32
Art. 6 - Stanziamenti .....	33
Art. 7 - Quantificazione delle attività aggiuntive.....	35
Art. 8 - Beneficio 35 ore .....	35
Art. 9 – Smart Working .....	35
Art. 10 - Sostituzione del dsqa.....	35
Art. 11 - Indennità di direzione.....	35
Art. 12 - Termini e modalità di pagamento.....	36
Art. 13 - Clausola di salvaguardia finanziaria.....	36
NORMA DI RINVIO .....	36



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



# *CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2025-2026*



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



## TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI E DIRITTI SINDACALI

### ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e A T A in servizio nell'Istituto sia con contratto a tempo indeterminato, sia con contratto a tempo determinato.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e sono validi fino al **31/08/2026**. Essi si intendono comunque tacitamente prorogati fino alla stipula di nuovo contratto. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre. Qualora una delle parti non ne dia formale disdetta almeno 10 giorni prima della scadenza naturale, con semplice lettera diretta al Dirigente Scolastico e alla RSU/Scuola. Resta inteso che tutto quanto in esso stabilito si intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali successivi, gerarchicamente superiori, qualora implicitamente o esplicitamente incompatibili. È comunque fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
3. Tutti gli atti e tutti i provvedimenti adottati in precedenza non vengono modificati.
4. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
5. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sezione "albo sindacale".
6. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

### ART. 2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA E CONCILIAZIONE

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



## ART. 3 – VERIFICA ATTUAZIONE

- La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
- Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

## CAPO II – DIRITTI SINDACALI

### ART. 1 – ATTIVITÀ SINDACALE

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso la sede di via G.B. Camogli N°6 e sul sito web dell'istituto e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale, per la pubblicazione sul sito web dovranno fare riferimento alla persona appositamente incaricata dal Dirigente Scolastico.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale dell'istituto comprensivo concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale e la dotazione tecnologica necessaria all'espletamento delle attività.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. Nessuna responsabilità può essere addebitata al Dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

### ART. 2 - PERMESSI SINDACALI PER L'ESERCIZIO DEL MANDATO DI RSU

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

### ART. 3 - PERMESSI SINDACALI

1. I membri delle RSU hanno diritto a permessi retribuiti giornalieri od orari per l'espletamento del proprio mandato.
2. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi e



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



- individuali e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia.
3. La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle RSU, per la quota di propria spettanza, almeno 48 ore prima dell'utilizzo.
  4. Il personale docente non può usufruire di permessi sindacali nelle ore in cui è impegnato in attività di scrutini o esami.
  5. L'ora di permesso di cui può usufruire il personale docente ha la durata di 60 minuti e non coincide con l'unità oraria ridotta (es. 50 minuti), se la Scuola, nell'ambito della propria autonomia, adotta la riduzione dell'unità oraria di lezione.
  6. Il DS comunica alla RSU, entro e non oltre il 15 novembre di ciascun anno scolastico, e comunque non prima della completa occupazione dei posti da parte di personale a tempo indeterminato, il monte ore dei permessi spettanti globalmente nell'anno scolastico ai rappresentanti eletti nella RSU.

## ART. 4 – ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del vigente CCNL di comparto, istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno **sei giorni** di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono **entro due giorni** a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
  - L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare inviata tramite bacheca del Registro Elettronico oppure alla casella mail del dipendente fornita dalla scuola su dominio "icvarazzecele.edu.it", il che costituisce notifica a tutti gli effetti; l'adesione va espressa **con almeno tre giorni di anticipo secondo le modalità che verranno rese note al momento della notifica e che potranno essere: tramite mail** all'indirizzo [svic81300r@istruzione.it](mailto:svic81300r@istruzione.it), oppure **tramite compilazione apposito modulo di Google Suite**, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione entro il termine prefissato implica la rinuncia a partecipare all'assemblea e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista, nella classe o nel settore di competenza.
5. Il Dirigente Scolastico può sospendere le attività didattiche delle sole classi (o sezioni di scuola materna) i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie e disponendo gli eventuali adattamenti di orario.
6. Il Dirigente Scolastico, in caso di percentuale di adesione molto elevata del personale, può valutare la sospensione dell'intera attività didattica per mancata vigilanza e discontinuità nello svolgimento delle lezioni.
7. Per il personale docente le assemblee devono svolgersi all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere. Le assemblee che coinvolgono solo il personale ATA possono svolgersi anche in orario intermedio.
8. Non possono essere concordate assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami, né possono essere accordati permessi di partecipazioni in coincidenza con questi eventi
9. Ciascuna assemblea di Istituto può avere una durata indicativa di 2 ore e sino a 2 ore e 30 minuti.
10. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di:
  - n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici
  - n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo;
11. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/agli ingressi e il funzionamento del centralino



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



- telefonico con un numero di unità di personale ausiliario per singola sede da personalizzare.
12. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi tenendo conto della disponibilità volontaria degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico (ordinamento A-Z) con sorteggio della lettera di inizio.
  13. Per consentire ai lavoratori di partecipare alle assemblee che si svolgono in altre scuole sul territorio comunale o in plessi diversi da quelli in cui si presta servizio, le lezioni termineranno almeno 15 minuti prima dell'orario dell'assemblea o inizieranno 15 minuti dopo l'assemblea.
  14. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione.
  15. La RSU e i sindacati hanno il diritto di accesso agli atti in quanto portatori di interessi diffusi di cui all'art.9 DPR 352/92 in particolare sulle materie di cui all'art.6 del CCNL. Il rilascio di copia degli atti eventualmente richiesti avviene senza oneri ed entro 2/3 giorni lavorativi dalla richiesta.

## **CAPO III – ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUTO**

### **ART. 1 – OBIETTIVI E STRUMENTI**

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
  - a) contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
  - b) migliorare la qualità delle decisioni assunte.
4. Sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
5. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
6. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

### **ART. 2 - RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA – COMPOSIZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE E MODALITÀ**

1. La delegazione trattante si compone di:
  - a) parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico;
  - b) soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
  - c) OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



specifiche competenze in materia, come supporto tecnico.

3. Il Dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.
4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare deve indicare l'ordine del giorno dell'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè prima del 15 settembre dell'anno di riferimento
6. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente Scolastico. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
7. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

### ART. 3 – INFORMAZIONE

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di informazione (art. 5 c. 4);
  - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 6);
  - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
  - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2).
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, come previsto all'art. 5 del CCNL 2019-2021 del comparto al quale si rinvia integralmente.

### ART. 4 – CONFRONTO

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30 c. 9 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4).



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



## ART. 5 – OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 30 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 30 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 30 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9).

## ART. 6 - ACCESSO AGLI ATTI

La RSU e le Segreterie territoriali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituzione scolastica su tutte le materie oggetto di informazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



## CAPO IV – ADEMPIMENTI E COMPORAMENTI IN CASO DI ASSEMBLEE E DI SCIOPERI

### ART. 1 - CONTINGENTI MINIMI IN CASO DI ASSEMBLEA

1. In occasione di Assemblea, in relazione al numero di Personale ATA aderente, il Dirigente Scolastico, al fine di garantire il servizio minimo, comanderà in servizio n. 1 unità di Collaboratori scolastici per ogni plesso, n. 1 unità di Assistenti amministrativi.
2. Il Dirigente Scolastico procederà alla scelta dei nominativo/i utilizzando i seguenti criteri in ordine strettamente prioritari:
  - a. rinuncia volontaria all'adesione all'assemblea da parte del personale interessato;
  - b. rotazione, in ordine alfabetico, partendo da un lettera scelta per sorteggio.

### ART. 2 - CONTINGENTI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO

In occasione di Sciopero, ai sensi della L. 146/90, della L. n. 83/2000 e del C.C.N.L. 15/03/2001 e il protocollo d'intesa con le organizzazioni Sindacali del 04/02/2021 deve essere garantito il servizio minimo essenziale da parte del personale ATA:

1. Campo di applicazione e durata del presente accordo:
  - a) Il presente protocollo di intesa determina il numero dei lavoratori necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'articolo 2 dell'Accordo e i criteri di individuazione degli stessi, tenuto conto di quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, lettere a) - h) del medesimo Accordo.
  - b) La determinazione del numero dei lavoratori necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili formulata nel presente protocollo si basa sull'organico assegnato per l'anno scolastico in corso. Essa è valida fino alla sottoscrizione del successivo, fermo restando che, nel caso di modifiche all'organico, le parti valutano l'eventuale rimodulazione dei contingenti minimi.
  - c) Il Dirigente Scolastico provvede ad emanare il regolamento previsto dall'articolo 2, comma 3 dell'Accordo, sulla base del presente protocollo d'intesa e nel rispetto dell'Accordo stesso.
2. Le prestazioni indispensabili sono:
  - a) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;
  - b) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti;
  - c) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio;
3. Contingenti:
  1. per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2, punto I, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
    - a) DOCENTI, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, lettere d) ed e): tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità;
    - b) n. 1 assistenti amministrativi;
    - c) n. 1 collaboratore scolastici per ciascun plesso coinvolto, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale
  2. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2, punto II, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
    - a) Direttore dei servizi generali ed amministrativi e/o
    - b) n. 1 assistente amministrativo;
  3. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2, punto III, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



- a) n. 1 collaboratore scolastico nei plessi in cui il servizio è previsto.
4. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:
- a) disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero;
  - b) rotazione in base alla graduatoria di Istituto (in ordine inverso)

### **ART. 3 - DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLO SCIOPERO**

In caso di Sciopero, ai sensi della L. 146/90, della l. n. 83/2000 e del C.C.N.L. 15/03/2001, la comunicazione prevista dall'art. 2, comma 3, dell'Allegato al C.C.N.L.26/05/1999 relativo all'Attuazione della legge 146/90, deve essere presentata non prima del decimo giorno antecedente quello previsto per lo sciopero e non oltre il quinto giorno antecedente quello previsto per lo sciopero, al fine di consentire al Dirigente Scolastico una ponderata valutazione della decisione e la comunicazione alle famiglie e all'USP competente circa l'eventuale modifica dell'erogazione del servizio scolastico.

### **ART. 4 - RILEVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLO SCIOPERO**

Entro 48 ore dalla conclusione dell'azione dello sciopero, il Dirigente Scolastico dispone l'affissione all'albo della scuola dei dati relativi all'adesione allo sciopero; entro lo stesso tempo il Dirigente Scolastico, su richiesta delle parti, fornisce gli stessi dati alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS.

### **ART. 5 - PATROCINIO E PATRONATO**

1. Le OO.SS., per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie Provinciali e/o Regionali, su espressa delega degli interessati da acquisire agli atti, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che li riguarda, nei limiti e secondo le modalità previste dalla L. n. 241/90;
2. La RSU e le OO.SS. hanno altresì diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione;
3. Il rilascio di copia degli atti personali avviene secondo le disposizioni di cui all'art. 25 della L. n. 241/90, del DPR n. 352/90 e del D.M. n. 60/96;
4. La richiesta di prendere visione degli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente. Se oltre all'esame si richiede anche l'estrazione di copia dei documenti, la richiesta motivata deve essere presentata in forma scritta e il relativo rilascio sarà fatto con gli oneri previsti dalla vigente normativa.
5. Il personale scolastico in attività o in quiescenza, può farsi rappresentare, previa formale delega scritta da un Sindacato o da un Istituto di patronato sindacale per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali, davanti ai competenti Organi dell'amministrazione Scolastica.

## **CAPO V – LA COMUNITA' EDUCANTE**

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs. 297/94.



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



**LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E DI PARTE SINDACALE CITATA IN PREMESSA**  
**VISTE** le norme ancora vigenti del CCNL 2007;  
**VISTO** l'art 30 c.4 lettera c1 del CCNL 2019/2021 del comparto istruzione e ricerca SEZIONE SCUOLA;  
stipulano il seguente

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

## **TITOLO II - SICUREZZA - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro**

### **ART. 1 - SOGGETTI TUTELATI**

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro subordinato, anche speciale.
2. Sono, altresì da ricomprendere anche gli studenti che sono presenti a scuola in orario extracurricolare perché impegnati in attività complementari ivi realizzate.
3. Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso la Scuola.

### **ART. 2 - OBBLIGHI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO IN MATERIA DI SICUREZZA**

1. Gli obblighi del Dirigente Scolastico, individuato come Datore di lavoro dal D.M. n. 292/96, possono così riassumersi:
  - adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali, ecc.
  - valutazione dei rischi esistenti;
  - elaborazione del documento di valutazione dei rischi con l'esplicitazione dei criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma dei successivi miglioramenti;
  - designazione delle figure sensibili, incaricate dell'attuazione delle misure
  - formazione e informazione del personale e degli studenti.

### **ART. 3 - IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI**

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, è tenuto ad organizzare il servizio di prevenzione e protezione, designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, a seconda delle dimensioni e della struttura della Scuola.
2. I lavoratori designati dal Dirigente Scolastico per tali compiti devono essere in numero sufficiente, un titolare ed un supplente per ogni piano, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. I lavoratori così designati non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

### **ART. 4 - IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI**

1. Il Dirigente Scolastico pur potendo assolvere direttamente la funzione di R.S.P.P. , quando il numero



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



dei lavoratori non supera le 200 unità, designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare apposito corso di formazione, della durata minima di 16 ore.

2. Il Dirigente Scolastico può designare quale Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi anche persona esterna alla Scuola avente titolo.
3. Il Dirigente Scolastico può designare quale Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi anche personale interno ad altra Scuola, disponibile ad assumere l'incarico per più Istituti e in possesso delle attitudini e capacità adeguati. In tal caso possono essere sottoscritte apposite convenzioni.

## **ART. 5 - IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

1. Il Dirigente Scolastico verifica annualmente il Documento di valutazione dei rischi avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici ed eventualmente, della tutela di esperti della sicurezza dei lavoratori.

## **ART. 6 - TUTELA SANITARIA**

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria.
2. La sorveglianza sanitaria è obbligatoria nel caso di lavoratori esposti a rischi specifici che la legge individua come particolarmente pericolosi per la salute, quali ad esempio l'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici previsti dal DPR n. 303/56, dal D.Lgs. n. 277/91, dal D.Lgs. n. 77/92 e dallo stesso D.Lgs. n. 626/94, ovvero l'uso sistematico di videoterminali per almeno quattro ore al giorno, dedotte le interruzioni per l'intera settimana lavorativa.
3. L'individuazione del medico preposto alla sorveglianza sanitaria viene concordata con altre scuole in rete sulla base di apposita convenzione.

## **ART. 7 - RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI**

1. Il Dirigente Scolastico, direttamente o tramite il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, il medico competente, se previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.
2. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:
  - il documento sulla sicurezza;
  - l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
  - i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.
4. Per ogni riunione va redatto apposito verbale su apposito registro.
5. Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale mancato accoglimento.

## **ART. 8 - RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI**

1. Per gli interventi di tipo strutturale il Dirigente Scolastico deve rivolgere apposita formale richiesta all'Ente locale interessato.
2. In caso di grave ed imminente pericolo il Dirigente Scolastico adotta tutti i provvedimenti di



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



emergenza resi necessari dalla contingenza e ritenuti opportuni per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e ne informa tempestivamente l'Ente locale interessato.

## **ART. 9 - FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI**

1. Il Dirigente Scolastico, nei limiti delle risorse disponibili, deve realizzare attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi che riterrà più opportuno.
2. L'Attività di formazione deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:
  - il quadro nominativo sulla sicurezza;
  - la responsabilità penale e civile;
  - gli organi di vigilanza;
  - la tutela assicurativa e il registro degli infortuni;
  - i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
  - la valutazione dei rischi;
  - i principali rischi e le misure di tutela;
  - la prevenzione incendi;
  - la prevenzione sanitaria;
  - la formazione dei lavoratori;
  - il pronto soccorso.

## **ART. 10 - PREVENZIONE INCENDI E PROTEZIONE CONTRO RISCHI PARTICOLARI**

1. È applicabile la normativa sulla prevenzione incendi e sulla protezione da agenti chimico-fisico-biologici particolari prevista dal DPR 29/07/1982, n. 577, D.Lgs. 15/08/1971, n. 277, D.M. Ministero Interni 26/08/1982, DPR 12/01/1998, n. 37, D.M. Ministero Interni 4/05/1998, C.M. Ministero Interni 5/05/1998, n. 9, dal decreto 81 2008.
2. In caso di chiusura di uno specifico plesso dell'Istituto da parte dell'ente locale per motivi di sicurezza (allerta meteo o altra causa) il Dirigente Scolastico adotterà un provvedimento specifico di utilizzo del personale docente ed ata presso altro plesso dell'Istituto.

## **ART. 11 - IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

1. Con riferimento alle attribuzioni del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate dagli artt.37 e 19 del D.Lgs. 626/94, le parti concordano su quanto segue:
  - a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del servizio di prevenzione o un addetto da questi incaricato;
  - b) su quelle materie per cui il D.Lgs. n. 626/94 e successive modifiche e integrazioni prevede l'obbligo da parte del Dirigente Scolastico di consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, la consultazione si deve svolgere in modo da garantire la sua effettiva tempestività; pertanto il Dirigente Scolastico consulta il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; Nel corso di tali consultazioni il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza può formulare proposte sugli argomenti oggetto di consultazione. Della consultazione e di quanto discusso si provvederà a redigere apposito verbale nel quale saranno riportate le eventuali proposte fatte dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Il verbale, sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza a testimonianza dell'avvenuta



ISTITUTO COMPRENSIVO  
 "NELSON MANDELA"  
 VARAZZE-CELLE



- consultazione, dovrà essere depositato agli atti della Scuola;
- c) il Dirigente Scolastico consulta il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, tra l'altro, sulla designazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, sulla designazione degli addetti all'emergenza, sul Piano di valutazione dei rischi, sulla programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione, sull'organizzazione della formazione e della informazione;
  - d) il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relative alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti le sostanze e i preparati pericolosi, le macchine, gli impianti, l'organizzazione del lavoro e gli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
  - e) il Dirigente Scolastico su istanza del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fornire tutte le informazioni e la documentazione richiesta; a sua volta, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevute un uso strettamente connesso alla sua funzione;
  - f) il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione scientifica prevista dall'art. 19, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 626/94. La formazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza deve prevedere un programma base di minimo 32 ore. I contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.Lgs. 626/94 e dal D.I. Ministero del Lavoro e della Sanità del 16/01/1997, con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze;
  - g) il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
  - h) per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 19 del D.Lgs. 626/94, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari pari a 40 ore annue (per ogni rappresentante). Per l'espletamento e gli adempimenti previsti dai punti B), C), D), G), I) ed L) dell'art. 19 del D.Lgs. 626/94, il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



**LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E DI PARTE SINDACALE CITATA IN PREMESSA**

**VISTE** le norme ancora vigenti del CCNL 2007;

**VISTO** l'art 30 c.4 lettera c.6 del CCNL 2019/2021 del comparto istruzione e ricerca SEZIONE SCUOLA;  
stipulano il seguente

**CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**

**TITOLO III GESTIONE PERSONALE IN ATTUAZIONE DEL  
POF - *Criteri per l'individuazione di fasce temporali di  
flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale  
ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra  
vita lavorativa e vita familiare***

**ART. 1 - CRITERI GENERALI**

1. Tenendo presente il Piano dell'Offerta Formativa si definiscono i seguenti criteri generali per l'utilizzazione del personale:
  - a) *disponibilità accertata a svolgere la mansione, l'attività individuale, l'attività come progetto o l'incarico* la disponibilità può essere espressa direttamente al Dirigente scolastico ovvero in Collegio dei Docenti ovvero al Docente eventualmente Referente dell'attività;
  - b) *precedenti attività, mansioni o incarichi svolti* l'attività, mansione o incarico deve essere stata svolta con parere positivo sui risultati raggiunti, da parte del Dirigente scolastico ovvero dell'organo collegiale eventualmente previsto esplicitamente nel provvedimento di assegnazione dell'attività, della mansione o dell'incarico;
  - c) *requisiti professionali e competenze possedute* il Collegio dei Docenti e il Dirigente scolastico che propongono l'attività, la mansione o l'incarico definirà i requisiti professionali e/o le competenze che l'interessato deve possedere;
  - d) *attività di formazione e aggiornamento svolte pertinenti con l'attività, la mansione o l'incarico da assegnare* il Collegio dei Docenti e il Dirigente scolastico che propongono l'attività, la mansione o l'incarico stabilirà la pertinenza dell'attività di formazione e aggiornamento con l'attività, mansione o incarico da assegnare;
  - e) *continuità nell'attività, nella mansione o nell'incarico da assegnare;*
  - f) *impegno dichiarato di permanere nella scuola per un certo numero di anni, limitatamente ai progetti di durata pluriennale;*
  - g) *rotazione sull'attività, sulle mansioni o sugli incarichi da assegnare;*
  - h) *anzianità;*
  - i) *non cumulabilità di mansioni e/o di incarichi (salvo casi di indisponibilità e/o di inadeguate competenze specifiche).*



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



## ART. 2 - UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

1. I criteri generali di cui all'art. 1 precedente si applicano al Personale Docente con le stesse modalità.

## ART. 3 - UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE A T A

2. I criteri generali di cui all'art. 1 precedente si applicano al Personale ATA con le stesse modalità.

## ART. 4 - UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN ATTIVITÀ CHE IMPLICANO LA FLESSIBILITÀ DEL SERVIZIO

1. Per la realizzazione di attività che implicano la flessibilità dell'orario il Dirigente scolastico sentirà la disponibilità del personale interessato (Es. Attività di formazione art.12 del CCNI 31.08.1999 – Riduzione orario per allattamento).
2. Nel caso in cui non sia possibile trovare una soluzione alternativa e ciò sia oggettivamente comprovato il Dirigente scolastico potrà ricorrere all'obbligo di adozione di un orario flessibile; in tal caso il Dirigente scolastico è tenuto a fornire il preavviso con anticipo pari a giorni 5.

## ART. 5 - SOSTITUZIONE DI DOCENTI ASSENTI PER BREVI PERIODI

2. La sostituzione di docenti assenti avviene da parte dei docenti in servizio nella scuola per assenze **fino a 5 giorni** tenendo conto **dei seguenti criteri generali**:

La disciplina delle sostituzioni dei colleghi assenti dovrà tener conto principalmente di tutelare la sicurezza, la salute e il diritto all'istruzione di ogni singolo alunno.

Valgono i seguenti criteri generali:

- Il docente che si assenta segnala non solo in segreteria la sua necessità ma comunica, se possibile, alla responsabile di plesso la sua assenza per verificare le possibilità di sostituzione interna; la responsabile di plesso segnalerà a sua volta in segreteria la soluzione eventualmente trovata.
- La Dirigenza, con la collaborazione del DSGA, monitorerà le disponibilità di bilancio per la copertura delle assenze dei colleghi mediante supplenze a pagamento del personale in servizio (ore eccedenti) e informerà di questo lo staff al fine di ottimizzare l'uso delle risorse.
- La Dirigenza, con la collaborazione dei responsabili di plesso, deve raccogliere anticipatamente le disponibilità da parte dei docenti a coprire eventuali docenti assenti.
- Le modalità specifiche di sostituzione dei colleghi assenti vanno comunicate alla Dirigenza.
- L'assegnazione delle ore di sostituzione è fatta rispettando il più possibile i criteri dell'affinità disciplinare, dell'appartenenza allo stesso consiglio di classe e/o allo stesso corso.
- Sono auspicabili disponibilità sul momento per coprire le emergenze, che potranno essere recuperate successivamente, segnalando formalmente in Dirigenza la richiesta di modifica dell'orario, per sopravvenute esigenze di vigilanza e le modalità del recupero successivo e/o richiesta di pagamento.
- Il personale collaboratore scolastico può essere utilizzato in compiti di sorveglianza alunni soltanto per brevi momenti.



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



I docenti assenti dovranno essere sostituiti seguendo le sotto indicate priorità:

1. Utilizzare docenti che devono restituire ore di permesso o di ritardo, eventuali ore accantonate ad inizio anno scolastico (queste ultime solo se appositamente deliberate dal Collegio dei docenti), attingendo dalla banca dati a disposizione del responsabile del plesso o di altri plessi dello stesso ordine di scuola (si precisa che in questi casi il preavviso deve essere di almeno 72 ore, fatta salva la disponibilità del docente anche su chiamata dell'ultimo minuto).
2. Utilizzare insegnanti assegnati alla realizzazione di attività progettuali in compresenza e/o docenti con ore di potenziamento.
3. Utilizzare insegnanti che hanno dato la propria disponibilità, compatibilmente alle risorse di bilancio, per la copertura delle assenze dei colleghi mediante supplenze a pagamento del personale in servizio (ore eccedenti), privilegiando i docenti della stessa materia.
4. Se nella classe è presente l'insegnante per il sostegno all'integrazione degli alunni diversamente abili, questo, poiché contitolare sulla classe, ne assume la responsabilità a tutti gli effetti almeno per il tempo di permanenza nella classe previsto nel suo orario, se questa assunzione garantisce comunque il diritto dell'alunno diversamente abile affidato.
5. In caso di impossibilità, provvedere alla ripartizione degli alunni ed all'assegnazione in altre classi, con priorità alle classi parallele e alla disciplina del docente assente, seguendo l'apposito schema a disposizione contenente la specifica ripartizione degli alunni alle classi.
6. Solo in caso di estrema necessità e qualora presente in altra classe del plesso l'insegnante di sostegno, fatto salvo il diritto dell'alunno diversamente abile affidato, utilizzare uno dei due insegnanti in compresenza con scelta a discrezione degli stessi in funzione dell'attività svolta in quel momento in classe.
7. Nomina del supplente, anche per un solo giorno, nel caso di comprovata necessità, in cui non sia possibile adottare uno dei criteri.



ISTITUTO COMPRENSIVO  
 "NELSON MANDELA"  
 VARAZZE-CELLE



**LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E DI PARTE SINDACALE CITATA IN PREMESSA**

**VISTE** le norme ancora vigenti del CCNL 2007;

**VISTO** l'art 30 c.4 lettera c.7 del CCNL 2019/2021 del comparto istruzione e ricerca SEZIONE SCUOLA; stipulano il seguente

**CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**

**TITOLO III GESTIONE PERSONALE IN ATTUAZIONE DEL  
 POF - *Criteri generali per ripartizione delle risorse per la  
 formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e  
 delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano  
 Nazionale di formazione dei docenti***

Le risorse, eventualmente disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite (salvo particolari e contingenti esigenze) nella seguente misura:

- 80% della disponibilità per il personale docente;
- 20% per il personale ATA;

La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



#### **LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E DI PARTE SINDACALE CITATA IN PREMESSA**

**VISTE** le norme ancora vigenti del CCNL 2007;

**VISTO** l'art 30 c.4 lettera c.8 del CCNL 2019/2021 del comparto istruzione e ricerca SEZIONE SCUOLA; stipulano il seguente

#### **CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**

### **TITOLO III GESTIONE PERSONALE IN ATTUAZIONE DEL POF - *Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)***

#### **ART. 1 - TIPOLOGIA E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE**

Gli strumenti elettronici per la comunicazione si distinguono in strumenti sincroni e asincroni. I primi, a differenza dei secondi, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione (trasmittente e ricevente) siano connessi perché si abbia comunicazione.

La comunicazione telefonica tradizionale richiede la connessione tra chi trasmette e chi riceve.

La messaggistica (sito web, registro elettronico e mail istituzionale) può avvenire anche se una delle due parti non è connessa, in questo caso chi riceve decide tempi e modalità di consultazione dei messaggi ricevuti, garantendo comunque la visione, almeno giornaliera, della bacheca del Registro Elettronico e della mail personale istituzionale su dominio "icvarazzecele.edu.it" nei giorni di servizio feriali.

#### **ART. 2 - MODALITÀ E TEMPI DI CONVOCAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI UFFICIALI**

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola o bacheca del registro elettronico o inviata via mail attraverso la mail personale istituzionale su dominio "icvarazzecele.edu.it", con almeno 5 giorni di preavviso, salvo casi di inderogabili motivate convocazioni urgenti.

Le comunicazioni pubblicate nel sito web ed inviate a mezzo bacheca del Registro Elettronico o mail istituzionale devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente secondo le modalità e tempistiche riportate ai successivi art. 3 e 4.

#### **ART. 3 - DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE**

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, la contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 08.00 alle 16.30, dal lunedì al venerdì. Entro tali orari il Dirigente Scolastico si potrà rivolgere al personale in modalità sincrona al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



## **ART. 4 - MODALITÀ E TEMPI DI UTILIZZO DELLE COMUNICAZIONI SINCRONE**

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi.

I collaboratori del Dirigente Scolastico, le funzioni strumentali i responsabili di plesso, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, possono essere contattati anche fuori dai suddetti limiti temporali.

Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

## **ART. 5 - MODALITÀ E TEMPI DI UTILIZZO DELLE COMUNICAZIONI ASINCRONE**

La comunicazione tramite sito web, registro elettronico e mail istituzionale non richiedono la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il Dirigente Scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati.

In ogni caso le comunicazioni a mezzo sito web, registro elettronico e mail istituzionale con gli utenti e con i colleghi devono essere finalizzate ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento.



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



**LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E DI PARTE SINDACALE CITATA IN PREMESSA**

**VISTE** le norme ancora vigenti del CCNL 2007;

**VISTO** l'art 30 c.4 lettera c.9 del CCNL 2019/2021 del comparto istruzione e ricerca SEZIONE SCUOLA; stipulano il seguente

**CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**

**TITOLO III GESTIONE PERSONALE IN ATTUAZIONE DEL  
POF - *Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla  
professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei  
processi di informatizzazione inerenti ai servizi  
amministrativi e a supporto dell'attività scolastica***

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività



ISTITUTO COMPRENSIVO  
 "NELSON MANDELA"  
 VARAZZE-CELLE



**LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E DI PARTE SINDACALE CITATA IN  
 PREMESSA**

**VISTE** le norme ancora vigenti del CCNL 2007;

**VISTO** l'art 30 c.4 lettera c.2 del CCNL 2019/2021 del comparto istruzione e ricerca SEZIONE SCUOLA;  
 stipulano il seguente

**CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**

**TITOLO IV CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE  
 RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO**

**ART. 1- RISORSE**

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Note</b>
<b>Fondo di Istituto</b>	<b>€ 53.459,02</b>	assegnazione 2025/2026 € 57.867,72 + economie 2024/2025 € 3.557,77 - Indennità di Direzione DSGA e sostituto di € 7.966,47 €
<b>Funzioni strumentali</b>	<b>5.373,22 €</b>	5.123,76 + 249,46(incrementi)
<b>Incarichi specifici personale ATA</b>	<b>€ 4.576,95</b>	3.585,08 + 228,99 + 188,24 + 574,64 (ulteriori assegnazioni)
<b>Fondo Ore eccedenti</b>	<b>€ 4.482,59</b>	3.601,42 + 881,17(incrementi)
<b>Attività sportiva</b>	<b>€ 1.502,83</b>	assegnazione 2025/2026 € 1.157,72 + economie 2024/2025 € 345,11
<b>Aree a rischio</b>	<b>€ 0</b>	
<b>Valorizzazione del personale scolastico</b>	<b>€ 17.082,40</b>	

**ART. 2 – FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL FIS**

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**ART. 3 - FONDO DI RISERVA**

Dell'ammontare delle risorse destinate al personale docente rimane quale quota da programmare la somma di **€ 500,00**.

Il fondo di riserva, se non utilizzato, previa intesa con la RSU confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.



ISTITUTO COMPRENSIVO  
 "NELSON MANDELA"  
 VARAZZE-CELLE



## ART. 4 - CRITERI PER LA SUDDIVISIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Si provvederà a far confluire nel Fondo d'Istituto le cifra del fondo di valorizzazione del merito.

A tal fine, delle risorse attribuite all'istituzione scolastica sono assegnate per le attività del personale docente ed ATA secondo la tabella di seguito riportata.

Visto che l'anno scolastico e conseguentemente alcune attività sono già avviate da tempo, verranno utilizzati come coefficienti di ripartizione per quota FIS (comprensiva del fondo di valorizzazione del merito) le percentuali già in uso lo scorso anno scolastico (67% docenti e 33% ATA).

Le economie dell'anno scolastico precedente sono state ripartite secondo le provenienze dallo scorso anno scolastico.

RISORSE		LORDO DIPENDENTE
FIS - Dotazione attuale	<b>Assegnazione 2025-2026</b>	<b>57.867,72 €</b>
	Economie ee.ff. precedenti MOF	186,50 €
	Economie ee.ff. precedenti Docenti	1.144,74 €
	Economie ee.ff. precedenti ATA CS	0,72 €
	Economie ee.ff. precedenti ATA PA	2.225,81 €
	<b>Economie ee.ff. precedenti totale</b>	<b>3.557,77 €</b>
	Totale	<b>58.054,22 €</b>
	Indennità di direzione DSGA + quota sostituto DSGA	<b>7.966,47 €</b>
	Totale – indennità DSGA	50.087,75 €
	Fondo di riserva	<b>500,00 €</b>
	<b>Totale - indennità DSGA - Fondo di riserva</b>	<b>49.587,75 €</b>
	di cui docenti 70%	34.711,43 €
	di cui ATA 30%	14.876,32 €
Fondo di Valorizzazione del personale scolastico art. 1 c. 249 L. 27-12-2019 N°260	Totale	<b>17.082,40 €</b>
	di cui docenti 70%	11.957,68 €
	di cui ATA 30%	5.124,72 €
Risorsa finanziaria complessivamente disponibile	Totale	<b>66.670,15 €</b>
	di cui docenti 70%	46.669,11 €
	di cui ATA 30%	20.001,04 €
	di cui docenti 70% + residuo 2024-2025 di cui ATA 30% + residuo 2024-2025	<b>47.813,85 €</b> <b>22.227,57 €</b>
Risorse percorsi di orientamento per gli studenti (ex. Art.8 D.L.104/2013)		<b>312,03 €</b>
Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa		<b>5.373,22 €</b>
Incarichi specifici per il personale ATA		<b>4.576,95 €</b>
Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo per sostituire colleghi assenti		<b>4.482,59 €</b>
Attività complementari di educazione fisica		<b>1.502,83 €</b>
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio		<b>0,00 €</b>



ISTITUTO COMPRENSIVO  
 "NELSON MANDELA"  
 VARAZZE-CELLE



**LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E DI PARTE SINDACALE CITATA IN PREMESSA**

**VISTE** le norme ancora vigenti del CCNL 2007;

**VISTO** l'art 30 c.4 lettera c.3 del CCNL 2019/2021 del comparto istruzione e ricerca SEZIONE SCUOLA; stipulano il seguente

**CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**

**TITOLO IV GESTIONE RISORSE ECONOMICHE IN  
 ATTUAZIONE DEL POF**

*Criteria per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale*

**PERSONALE DOCENTE**

**ART. 1 - STANZIAMENTI**

Al fine di perseguire gli obiettivi di finalizzazione delle risorse del FIS, sulla base dell'art.88 del CCNL 2006/2009 e del Piano Annuale delle attività, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra figure di sistema di tutto l'Istituto comprensivo e figure dei vari ordini di scuola e per i progetti suddivisi per ordine di scuola.

Ne consegue la seconda ripartizione come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Quota totale disponibile	<b>47.813,85 €</b>
Figure di sistema Istituto Comprensivo	<b>21.637,00 €</b>
Figure di sistema Scuola dell'Infanzia	<b>2.733,50 €</b>
Figure di sistema Scuola Primaria	<b>4.562,25 €</b>
Figure di sistema Scuola Secondaria di Primo Grado	<b>9.851,97 €</b>
Progetti Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado	<b>9.029,13 €</b>

**ART. 2 - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

L'attribuzione dell'incarico è disposta per mezzo di comunicazione scritta previa acquisizione di disponibilità del personale e dovrà contenere l'indicazione dell'impegno orario, dei compiti attribuiti, delle modalità di documentazione e di rendicontazione delle attività, delle modalità di valutazione dei risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi prefissati, del compenso spettante.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



## ART. 3 – QUANTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

Vengono individuati, tra le attività aggiuntive non d'insegnamento, i seguenti incarichi, come da delibere del Collegio dei docenti.

Per il compenso da erogare al personale docente individuato dal D.S. quale collaboratore continuativo e destinatario di compiti gestionali e organizzativi ai sensi dell'art.88, comma 2, lett. f) del CCNL 2006/2009, il suddetto incarico sarà retribuito con fondi a carico del FIS. La liquidazione dei suddetti compensi avverrà di norma entro il 31 agosto 2026.

Riguardo alla quota docenti si stabilisce di procedere come segue:

a) Vengono individuate le figure di sistema che insistono sui tre ordini di scuola.

Incarico	N°	ore funzionali	quota
Primo Collaboratore DS	1	180	3.465,00 €
Collaboratore DS	1	120	2.310,00 €
Predisposizione orario scuola Primaria	1	20	385,00 €
Predisposizione orario scuola Secondaria	2	30	577,50 €
Protocollo farmaci	1	10	192,50 €
Didattica della Shoah	1	5	96,25 €
Referente per il diritto allo studio di alunni e alunne adottate	1	5	96,25 €
Sezione BLU	5	25	481,25 €
Educazione alla salute	2	10	192,50 €
Progetto FAMI "percorsi"	1	5	96,25 €
Eco-Schools	3	15	288,75 €
Continuità	4	30	577,50 €
Lingue straniere	5	40	770,00 €
Referente ERASMUS+	1	20	385,00 €
Referenti biblioteche	5	50	962,50 €
Referente attività motoria/sport	6	30	577,50 €
Legalità, cittadinanza e costituzione	4	20	385,00 €



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



Mobility manager ed educazione stradale	1	5	96,25 €
Tirocini	2	10	192,50 €
PCTO	3	15	288,75 €
Diario scolastico	2	10	192,50 €
Libri in comodato d'uso	2	27	519,75 €
Prevenzione dispersione scolastica	1	10	192,50 €
Animatore digitale	1	40	770,00 €
STEAM	2	20	385,00 €
INVALSI	2	48	924,00 €
Accoglienza alunni stranieri	6	36	693,00 €
Gruppo di lavoro revisione regolamenti di istituto	4	20	385,00 €
Gruppo di lavoro valutazione scuola primaria	8	32	616,00 €
Gruppo di lavoro valutazione condotta secondaria	2	10	192,50 €
Gruppo di lavoro sulla comunicazione d'istituto	3	30	577,50 €
Team sicurezza d'istituto	7	64	1.232,00 €
Tutor docenti neoassunti	5	50	962,50 €
Verbalizzatore collegio dei docenti	1	10	192,50 €
Coordinatore della comunicazione d'istituto	1	20	385,00 €
Bullismo/cyberbullismo - referente	1	15	288,75 €
Bullismo/cyberbullismo - team	2	12	231,00 €
Docenti che hanno svolto e concluso il corso di formazione volontari e incentivato (FOVI), parte di un ciclo triennale, focalizzati sul potenziamento di competenze trasversali (progettazione, tutoraggio, innovazione didattica)	5	25	481,25 €
<b>Totale figure di sistema verticali</b>			<b>21.637,00 €</b>



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



b) Per i singoli ordini sono stati individuati gli incarichi organizzativi specifici, da destinarsi ad attività di ampliamento dell'offerta formativa.

infanzia			
incarichi	N°	ore	compenso
Fiduciaria Varazze	1	40	770,00 €
Fiduciaria Celle	1	31	596,75 €
Fiduciaria Casanova	1	26	500,50 €
Coord. Intersezione	3	30	577,50 €
Coord. Dipartimenti N°3	3	15	288,75 €
Totale quote			<b>2.733,50 €</b>

primaria			
incarichi	N°	ore	compenso
Fiduciario Varazze	1	71	1.366,75 €
Fiduciaria Celle	1	49	943,25 €
Fiduciaria Casanova	1	37	712,25 €
Coord. Interclasse	5	50	962,50 €
Coord. Dipartimenti N°3	3	30	577,50 €
Totale quote			<b>4.562,25 €</b>

secondaria					
incarichi	N°	ore	compenso	Quota specifica	Quota totale
Fiduciaria Varazze	1	60	1.155,00 €		
Fiduciaria Celle	1	42	808,50 €		
Coordinatori di classe	18	360	6.930,00 €		
Orientamento Scuola Secondaria Ingresso e Uscita	3	36	380,97 €	312,03 €	693,00 €
Coord. Dipartimenti N°3	3	30	577,50 €		
Totale quote			<b>9.851,97 €</b>		



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



### **Progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa non curricolare**

L'importo di 9.221,62 € saranno destinati ai progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Suddivisi per ordine di scuola, utilizzando come coefficiente il numero di classi per ogni singolo ordine, risulta una quota per classe/sezione pari a 164,67€ (FIS progetti 9.221,62 € / n°56 classi/sezioni totale). Ne consegue la seconda ripartizione (arrotondata al centesimo di euro):

<b>ordine</b>	<b>Numero classi</b>	<b>Importo calcolato proporzionalmente</b>
Infanzia	8	1.289,88 €
Primaria	30	4.837,03 €
Secondaria	18	2.902,23 €
Totale		9.029,13 €

Gli importi destinati per ogni ordine di scuola, restano a disposizione dello stesso fino al 31 marzo, termine dopo il quale potranno essere richiesti per altri progetti prescindendo dalla distribuzione iniziale, se alla fine dell'anno scolastico risultassero ancora residui, saranno riportati nell'anno scolastico successivo nel budget dei progetti per l'ordine che non li ha utilizzati.



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



## ART. 4 - FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Si prende atto che il Collegio, ha individuato 3 aree funzioni strumentali, che si riportano di seguito:

N° Area	Descrizione	N° Soggetti
1	AREA 1: <b>PTOF, RAV E VALUTAZIONE</b>	3
2	AREA 2: <b>PROGETTI</b>	2
3	AREA 3: <b>INCLUSIONE</b>	2

Funzioni Strumentali	Totale Quote
AREA 1: <b>PTOF, RAV E VALUTAZIONE</b>	1.698,87 €
AREA 2: <b>PROGETTI</b>	1.132,58 €
AREA 3: <b>INCLUSIONE</b>	2.541,77 €
Totale	<b>5.373,22 €</b>

I destinatari delle funzioni di cui al presente articolo, sono tenuti a presentare al termine dell'anno scolastico la documentazione delle attività svolte nonché una dettagliata relazione dei risultati ottenuti che, presentata al Collegio dei Docenti, consentirà allo stesso di valutarne l'efficacia, al fine di riorientare le azioni future.

## ART. 5 - FONDO ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI

Per tale attività le risorse utilizzabili sono quelle assegnate all'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2025-2026 pari a **€ 4.482,59** al lordo dipendente.

Le ore eccedenti saranno retribuite come da CCNL.



ISTITUTO COMPRENSIVO  
 "NELSON MANDELA"  
 VARAZZE-CELLE



**PERSONALE ATA**

**ART. 6 - STANZIAMENTI**

Al fine di perseguire gli obiettivi di finalizzazione delle risorse del FIS, vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

<b>RISORSE M.O.F. PARTE ATA</b>	<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>
Fondo di Istituto (30%)	20.001,04 €
economie Fondo di Istituto parte ATA CS	0,72 €
economie Fondo di Istituto parte ATA AA	2.225,81 €
incarichi specifici a.s. 2025/26	3.585,08 €
assegnazione risorsa su CU DL 160/2024 - incarichi specifici ATA (nota MIM n.27143 del 18/11/25)	228,99 €
incremento incarichi specifici personale ATA a.s. 2025/26 (nota MIM n.45506 del 6/12/25)	188,24 €
assegnazione una tantum per incarichi specifici coll. Scol. per assistenza ad alunni disabili a.s. 2025/26 (nota MIM n.45506 del 6/12/25)	574,64 €
assegnazione risorse finanziarie gestione pratiche di pensionamento (nota MIM n.51395 del 6/12/25)	3.274,83 €
<b>TOTALE RISORSE M.O.F. PARTE A.T.A. A.S. 2025-2026</b>	<b>30.079,35 €</b>

<b>RIPARTIZIONE GENERALE QUOTE</b>		
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	Incarichi specifici	2.200,00 €
	Attività aggiuntive	8.700,00 €
	Gestione pratiche pensionamento 2025	3.274,83 €
	Accantonamento gestione pratiche pensionamento 2026	2.412,02 €
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	Incarichi specifici	8.170,00 €
	Attività aggiuntive	5.322,50 €
<b>TOTALE ATA</b>		<b>30.079,35 €</b>



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



<b>RIPARTIZIONE DETTAGLIATA QUOTE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Dettaglio attività</b>	<b>N° Persone</b>	<b>Quote</b>
<b>INCARICHI SPECIFICI</b>	Coordinamento area personale	1	1.100,00 €
	Coordinamento area didattica e docenti in distacco	1	1.100,00 €
<b>ATTIVITÀ AGGIUNTIVE</b>	Responsabilità per pratiche complesse area personale	3	3.100,00 €
	Responsabilità per pratiche contabili complesse afferenti agli acquisti e ai progetti	1	3.000,00 €
	Supporto ai docenti su piattaforma INVALSI Scuola Secondaria e Primaria	2	400,00 €
	Gestione viaggi, visite di istruzione e mobilità estere Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria	2	1.200,00 €
	Gestione di progetti non comunitari Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria	2	600,00 €
	Supporto a docenti sostegno per caricamento PEI su piattaforma SIDI	1	400,00 €
<b>PRATICHE PENSIONAMENTI</b>	Gestione pratiche pensionamento 2025	2	3.274,83 €
	Accantonamento gestione pratiche pensionamento 2026	3	2.412,02 €
<b>TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>			<b>16.586,85 €</b>

<b>RIPARTIZIONE DETTAGLIATA QUOTE COLLABORATORI SCOLASTICI</b>			
La ripartizione delle diverse attività sarà proporzionata alle ore di servizio, tenendo in considerazione eventuali part time			
<b>Tipologia</b>	<b>Dettaglio attività</b>	<b>N° Persone</b>	<b>Quote</b>
<b>INCARICHI SPECIFICI</b>	Assistenza alla persona	6	2.937,50 €
	Assistenza alunni con disabilità	3	1.207,50 €
	Assistenza alunni con disabilità e frutta nelle scuole	12	4.025,00 €
<b>ATTIVITÀ AGGIUNTIVE</b>	responsabile gestione materiale primo soccorso e pulizia	2	200,00 €
	responsabilità cura macchina lavapavimenti	2	200,00 €
	Supporto raccolta documentazione inizio anno alunni scuola secondaria	1	60,00 €
	sostituzione di colleghi assenti in orario di servizio nel proprio plesso	tutti	2.800,00 €
	disponibilità ad effettuare straordinario per sostituzione colleghi assenti nel proprio plesso	tutti	1.375,00 €
	disponibilità ad effettuare straordinario per sostituzione colleghi assenti in altri plessi	tutti	687,50 €
<b>TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI</b>			<b>13.492,50 €</b>



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



## ART. 7 - QUANTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio. Eventuali residui di ore eccedenti, se non prestate, potranno confluire nelle intensificazioni di prestazioni.

## ART. 8 - BENEFICIO 35 ORE

**VISTO** l'art.55, comma 1 del CCNL comparto scuola del 29/11/2007;

**VISTO** l'Accordo di integrazione e modificazione del CCNQ 7 agosto 1998 del 13 marzo 2013;

**CONSIDERATE** le condizioni collegate alla complessità e turnazione di cui all'art.55, comma 1, CCNL 29/11/2007;

**PRESO ATTO** dei plessi presenti nell'Istituto che strutturati con un orario giornaliero superiore a dieci ore per meno di 3 giorni a settimana.

In caso di variazione delle condizioni di servizio il Dirigente si riserva di rivalutare tempestivamente la situazione e, qualora dovessero verificarsi le condizioni minime necessarie, concedere il beneficio dell'orario a 35 ore settimanali.

Si precisa che il personale con contratto orario part-time, e non a tempo pieno (36 ore), non è soggetto a suddetta riduzione oraria.

## ART. 9 – SMART WORKING

Il Personale Assistente Amministrativo potrà svolgere l'attività anche in smart working, secondo quanto previsto dallo specifico regolamento d'Istituto pubblicato sul sito web della scuola.

## ART. 10 - SOSTITUZIONE DEL DSGA

Il compenso per indennità di amministrazione spettante all'Assistente Amministrativo che in base alla normativa vigente sostituisce il D.S.G.A. o ne fa le veci è fissato in **€ 665,85** lordo dipendente

## ART. 11 - INDENNITÀ DI DIREZIONE

La quota variabile dell'indennità di direzione spettante al D.S.G.A. e calcolata con la misura definita nell'Allegato C al CCNL 2019-2021 è fissata secondo la seguente tabella:

<b>RIEPILOGO RISORSE DA NON CONTRATTARE A CARICO DEL FONDO DI ISTITUTO PER INDENNITÀ DI DIREZIONE</b>	
Quota variabile indennità di direzione al DSGA	6.276,00 €
arretrati indennità di direzione a.s. 2023-2024 - parte variabile al D.S.G.A. (nota MIM n.45506 del 6/12/25)	515,00 €
Incremento una tantum indennità di direzione - parte variabile al D.S.G.A. a.s. 2025-2026 (nota MIM n.45506 del 6/12/25)	509,62 €
Indennità di direzione al sostituto del D.S.G.A. (calcolata su 158 unità in ODD)	665,85 €
<b>Quota da accantonare per indennità di direzione e sostituto D.S.G.A.</b>	<b>7.966,47 €</b>



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"NELSON MANDELA"  
VARAZZE-CELLE



## ART. 12 - TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato dovrà presentare l'elenco delle attività svolte, le ore effettivamente prestate entro il numero massimo previsto dalla relativa nomina, la documentazione relativa all'effettivo svolgimento delle attività e la valutazione dei risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi.

Le ore non effettuate non sono retribuite; le ore eccezionalmente effettuate in eccesso rispetto all'incarico ricevuto possono essere retribuite solo se compensano ore in difetto nell'ambito dello stesso o altro progetto e/o attività o se ricontrattate. Le ore effettuate per lo svolgimento di attività non previste nella presente contrattazione saranno retribuite solo in presenza di fondi non utilizzati e sempre previa contrattazione con la RSU.

Prima dell'erogazione dei pagamenti, l'ufficio di segreteria produrrà una sintesi per ogni dipendente delle somme con relative specifiche.

## ART. 13 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

1. Qualora il fondo effettivamente assegnato all'istituzione scolastica fosse inferiore all'ipotesi calcolata sulla base delle norme contrattuali esistenti il Dirigente, previa informazione alla parte sindacale, dispone prioritariamente il pagamento dei compensi spettanti alle figure di supporto al Dirigente scolastico, alla didattica e al modello organizzativo così come elencate all'art. 58 del presente contratto.
2. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 7 del presente contratto.
3. In caso di esaurimento del fondo di accantonamento, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
4. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste siano state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

## NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi nazionali Integrativi e alla normativa vigente in materia.



ISTITUTO COMPRENSIVO  
 "NELSON MANDELA"  
 VARAZZE-CELLE



Letto, approvato e sottoscritto

**Per la delegazione di parte Pubblica**

Il Dirigente Scolastico	ARMANDINO MEMME	Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa
-------------------------	-----------------	--

**Per la delegazione di parte Sindacale**

RSU	GRAZIANA APRUZZESE	Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa
	VALENTINA BUTTIGLIERI	Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa
	DORIANA MARRONE	Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa
	ELISA PERNORIO	Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa
	FRANCESCA PONGIGLIONE	Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa
	BARBARA TERZI	Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Eventuale presenza delle Rappresentanze sindacali territoriali firmatarie del CCNL 2019/2021 Comparto Istruzione e Ricerca Sezione Scuola	DANIELE ALBERI SNALS Savona	Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

## Elenco firmatari

**Valentina Buttiglieri**

Firma di Valentina Buttiglieri

Firma .....

**Daniele Alberi**

Firma di Daniele Alberi

Firma .....

**Armandino Memme**

Firma di Armandino Memme

Firma .....

**Doriana Marrone**

Firma di Doriana Marrone

Firma .....

**Francesca Pongiglione**

Firma di Francesca Pongiglione

Firma .....

**Elisa Pernorio**

Firma di Elisa Pernorio

Firma .....

**Graziana Apruzzese**

Firma di Graziana Apruzzese

Firma .....

**Barbara Terzi**

Firma di Barbara Terzi

Firma .....